



COMUNE DI SORBO SERPICO

Provincia di AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 Del 29-04-19

Oggetto:

Esame ed Approvazione Bilancio di Previsione 2019-2021 -D. Lgs. n. 118/2011 e D. Lgs. n. 126/2014

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **18:00**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione, seduta **Pubblica**, partecipata ai Consiglieri in carica a norma di legge risultano all'appello nominale:

1.	FONTANELLA MARIATERESA	P
2.	PICONE GERARDO	A
3.	FONTANELLA VITO	P
4.	DE PASCALE MARTINA	P
5.	FORTUNATO LUIGI	A
6.	DIONISIO FILOMENA	P
7.	PANARELLA ENRICHETTA	P
8.	SEVERINO MILENA	P
9.	SARNO UMBERTO	P
10	DE PASCALE GIUSEPPE	P
11	CAPALDO NUNZIO	P

ne risultano presenti n. **9** e assenti n. **2**.

Assume la presidenza la Prof.ssa FONTANELLA MARIATERESA in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale Dr. Gaspare MAGGIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Premesso che sulla presente proposta di deliberazione, sono stati acquisiti i pareri previsti dalla normativa vigente debitamente sottoscritti dai responsabili del servizio interessato, come in prosieguo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- La suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- Il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’Interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Preso atto che:

- A decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell’ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*” approvata con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) Dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) Potevano rinviare al 2016 l’applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-

patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);

- c) Potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
- d) Nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che dal 2016 è stato previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- Adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2018 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- Applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- Adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n.6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- Adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che potevano rinviare l'obbligo al 2017, successivamente rinviato al 2018 (Art. 232 comma 2 e 233/bis comma 3 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.).

Richiamato in particolare:

- L'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- Le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata la deliberazione di Giunta N.62 del 27/12/2018, con la quale è stato approvato lo Schema del Documento Unico di Programmazione 2019-2021;

Dato atto che, a seguito della redazione dello Schema di Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021, approvato con Delibera di Giunta n. 16 del 29-03-2019, è emersa la necessità di nuove e diverse esigenze finanziarie che hanno reso necessario l'aggiornamento del DUP rispetto a quello precedente;

Richiamata ancora la propria Delibera n. 8 del 29-04-2019 testé adottata, con la quale il Consiglio ha approvato definitivamente il DUP 2019-2021;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione agli atti dell'ufficio e del Consiglio sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e documenti ad essa allegati;

Dato atto che in data 16-04-2019 si è provveduto a comunicare con nota Prot. n. 713 ai Consiglieri Comunali l'approvazione dello Schema di Bilancio e dei relativi allegati di cui alla Delibera G.C. n. 16 del 29-03-2019 e contestualmente è stato affisso avviso all'Albo Pretorio Comunale per informare la cittadinanza che lo Schema di Bilancio ed i relativi allegati erano depositati nell'Ufficio di Segreteria a libera visione di chi volesse prenderne conoscenza;

Atteso che per il corrente anno, la data per l'approvazione del documento giuridico contabile, è stata differita, ulteriormente al 31-03-2019, come stabilito dal Decreto Ministeriale del 25/01/2019 che parimenti, ai sensi dell' art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 conferma l'autorizzazione per gli enti locali all'Esercizio provvisorio del Bilancio di cui al comma 1;

Vista la Legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2019 del 30-12-2018 n. 145;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 25-03-2019 con cui sono state determinate le aliquote Tari per il 2019 ed approvato il relativo Piano Finanziario; Dato atto che, si intende confermare tutte le tariffe e le aliquote di imposta relative ai tributi e alle entrate patrimoniali del comune vigenti nell'anno precedente, così come proposto dalla Giunta Comunale con la richiamata Delibera n. 16/2019 di Approvazione schema Bilancio 2019-2021;

Visto lo schema del bilancio di previsione 2019-2021 ed i relativi allegati, redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, di cui alla più volte richiamata Delibera di G.C. n. 16/2019;

Dato atto che al bilancio, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 è allegato, tra gli altri, il Rendiconto dell'esercizio 2017, penultimo esercizio antecedente il corrente bilancio, approvato con Delibera C.C. n. 10 del 30-05-2018;

Visto sempre l'art. 172 del citato Decreto Legislativo per la parte relativa alla verifica della quantità e qualità di aree fabbricati e preso atto che non vi sono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie per essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, ai sensi delle Leggi 18-04-1962 n. 167 , 22-10-1971 n. 865 e 05-08-1978 n. 457;

Rilevato che gli atti risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli sempre di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- Regioni, province e comuni devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- Non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- Al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art.1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione resa per alzata di mano all'unanimità

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati,

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo l'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, le cui risultanze finali sono riportate ed allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- 2) Di dare atto che il Bilancio di previsione 2019-2021, è stato redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica;
- 3) Di dare atto che il Bilancio è composto dai seguenti documenti:
 - Le entrate 2019-2021;
 - Le spese 2019-2021;
 - Il riepilogo generale delle entrate per titoli;
 - Il riepilogo generale delle spese per titoli;
 - Il riepilogo generale delle spese per missione;
 - Il quadro generale riassuntivo;
 - Il quadro degli equilibri di bilancio;
- 4) Di dare atto che fanno parte della presente deliberazione:
 - Nota integrativa al bilancio di previsione;
 - Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
 - Composizione del fondo pluriennale vincolato;
 - Composizione accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - Prospetto limiti d'indebitamento;
 - Certificazione dei parametri di deficitarietà allegato all'ultimo consuntivo approvato;
 - Parere del responsabile del servizio finanziario ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
 - Parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021;
- 5) Di dare atto e confermare, così come proposto dalla Giunta Comunale con atto n. 16 del 29-03-2019, tutte le tariffe, le aliquote d'imposta, tasse e tributi nonché le entrate patrimoniali del comune applicate nell'anno 2018, come di seguito: Addizionale Irpef 0,2 %, IMU aliquota 0,9% per tutti gli immobili con esclusione di quelli adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze e 0,76% per i terreni agricoli introdotta dal D.L. n. 4 del 24-01-2015 convertito in Legge n. 34 del 24-03-2015, TARI come da piano finanziario (Del. C.C. n. 5/2019) ,TASI 0,1%;
- 6) Di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2019-2021 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
- 7) Di dare atto che non esistono aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e e terziarie da cedere in proprietà o diritto di superficie;
- 8) Di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013, e in particolare dall'articolo 23, disponendo la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente".

Con ulteriore votazione unanime palese dichiarare il presente deliberato I.E.

PARERE: FAVOREVOLE **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**
(Art. 49, comma 1 D. Lgs. 267/2000 come riformulato dall'art. 3 legge 213/2012)
(art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa)

Il Resp.le del Servizio

PARERE: FAVOREVOLE **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**
(Art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 come riformulato dall'art. 3 legge 213/2012)
(art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria)
(art. 183, comma 7 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. Visto di regolarità contabile)

Il Resp.le dei Servizi Finanziari

PARERE: Favorevole

PARERE DI CONFORMITA'
(Art. 4, comma 5 Regolamento controlli interni)

Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Mariateresa Fontanella

Il Segretario

dr. Gaspare Maggio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio Comunale il giorno 2 maggio 2019 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 17 maggio 2019

Dal Municipio, lì 2 maggio 2019

Il Segretario Comunale

Dr. Gaspare MAGGIO

Copia conforme all' originale , per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio, lì 2 maggio 2019

Il Segretario Comunale

f.to Dr. Gaspare MAGGIO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi :

- Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 []
- Art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 []

Dal Municipio, lì _____

Il Segretario Comunale

Dr. Gaspare MAGGIO



This document was created with the Win2PDF "print to PDF" printer available at <http://www.win2pdf.com>

This version of Win2PDF 10 is for evaluation and non-commercial use only.

This page will not be added after purchasing Win2PDF.

<http://www.win2pdf.com/purchase/>